

Verifica della vigilanza sul fondo di tecnologia Ufficio federale dell'ambiente

L'essenziale in breve

Il fondo di tecnologia è ufficialmente operativo dal 2015. Il fondo permette all'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) di promuovere innovazioni che riducono le emissioni di gas serra o il consumo di risorse, di favorire l'impiego di energie rinnovabili e di accrescere l'efficienza energetica. Per raggiungere questi obiettivi l'UFAM garantisce mutui a imprese che sviluppano e commercializzano nuovi prodotti e procedure volti a ridurre le emissioni di gas serra. Le risorse del fondo derivano dai proventi della tassa sul CO₂. Fino al 2020 saranno trasferiti al patrimonio del fondo circa 200 milioni di franchi. I mezzi finanziari vengono utilizzati per coprire gli importi scoperti delle fideiussioni e i costi amministrativi.

Il trattamento è stato affidato a Emerald Technology Ventures (ETV), un fornitore di prestazioni esterno. Questo è un fenomeno relativamente nuovo nel settore dei sussidi della Confederazione. In un ambiente tecnico dalla complessità sempre maggiore tali strutture potrebbero conoscere un utilizzo crescente. ETV valuta le domande, segue i mutuatari e gestisce la segreteria del fondo. Le raccomandazioni per una fideiussione sono formulate dal pertinente comitato composto da esperti. L'UFAM prende la decisione finale. Fino alla fine del terzo trimestre del 2016 sono state accordate 25 fideiussioni solidali per un importo di 28,9 milioni. Solitamente le fideiussioni sono limitate al 60 per cento del finanziamento totale. Non sono ancora stati registrati scoperti. Complessivamente la segreteria ha preselezionato 75 domande.

Pianificazione e struttura organizzativa valutate positivamente

Prima di iniziare a utilizzare il nuovo strumento l'UFAM ha realizzato un concetto globale di attuazione. La valutazione dell'attuazione è pertanto stata positiva. L'UFAM ha separato i compiti di vigilanza e di esecuzione nel migliore dei modi. Dal punto di vista organizzativo si può parlare di una buona governance. I compiti, le responsabilità e le competenze sono state attribuite correttamente. Il Controllo federale delle finanze (CDF) non ha constatato sovrapposizioni di compiti, di competenze o doppie funzioni illecite. Le basi legali tipo direttive, regolamenti o accordi sono a un buon livello. Le norme di ricusazione e di integrità sono adeguate.

Nel processo decisionale e di accompagnamento, la segreteria e il servizio specializzato Fondo per le tecnologie si adoperano per una sufficiente documentazione di tutte le prescrizioni fondamentali provenienti da legge, ordinanza e regolamenti. Per quanto possibile la valutazione viene oggettivata. Ciò è reso possibile tramite l'uso di modelli, liste di controllo e da esami strutturati della «due diligence». Il sistema di preallarme, gli indicatori e i provvedimenti per limitare i danni sono adeguati. Essi garantiscono una reazione agli sviluppi negativi in tempi brevi.

Vigilanza nel suo complesso adeguata e potenziale di ottimizzazione in ambito di emolumenti

La vigilanza dell'UFAM si distingue per la sua elevata competenza tecnica e un accompagnamento adeguato della segreteria nelle fasi salienti del processo. Il CDF ha individuato un potenziale di miglioramento nella vigilanza sui ricavi da emolumenti. È in questo ambito che ha formulato la sua



raccomandazione di precisare la fatturazione degli emolumenti nell'ordinanza. In ambito di tenuta dei conti si devono prendere in considerazione gli adeguamenti provenienti dall'ottimizzazione del nuovo modello contabile (NMC).

Testo originale in tedesco